

---

## Cinema, Venezia 2020 in partenza

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**L'Italia fa la parte del leone a Venezia in una mostra del cinema coraggiosa e piena di novità**

**Coraggiosa la 77a edizione della mostra del cinema in laguna, a Venezia.** In tempi di pandemia con tutte le precauzioni. Ma come sarà in effetti lo vedremo giorno per giorno. Intanto, **il programma è fitto: 62 film, 15 cortometraggi, 18 nella sezione Concorso in cui sono presenti ben quattro italiani e otto donne registe.** Una mostra al femminile, pare, anche perché la presidente della Giuria internazionale è **Cate Blanchett**, la diva australiana super premiata con l'attrice francese Ludivine Sagnier, la regista inglese Joanna Hogg, e poi l'attore Matt Dillon, il regista tedesco Christian Petzold e il regista rumeno Cristi Puiu. L'Italia fa la parte del leone, o del leoncino.

Tornano **Gianfranco Rosi** con "Notturmo" ambientato in Siria, **Emma Dante** con "Le sorelle Macaluso" e pure **Susanna Nicchiarelli** con "Miss Marx" (la figlia del filosofo) e infine **Claudio Noce** con "Padrenostro" sugli "anni di piombo" interpretato e prodotto da Pierfrancesco Favino. Apre, dopo ben undici anni, l'italiano **Daniele Luchetti** con "Lacci", mentre nella sezione Orizzonti **Umberto Pasolini** presenta "Nowhere Special", **Massimo D'Anolfi e Martina Parenti** "Guerra e pace", **Pietro Castellitto** – figlio di Sergio - esordisce con "I predatori" e **Gaia Coppola** nipote di Francis con "Mainstream", **Luca Guadagnino** presenta il docufilm "Salvatore, Shoemaker od Dreams" e la mostra chiude con **Stefano Mordini** e il suo "Lasciami andare" con i "volti noti" Stefano Accorsi, Valeria Golino, Maya Sansa. **Insomma, c'è tanta Italia.** Ma non solo, per fortuna. La Russia di **Andrej Konchalovsky** appare con "Dear Comrades", la Francia di **Nicole Garcia** con "Amants", **Amos Gitai** con "Laila in Haifa", **Kurosawa** con "Wife of a Spy" e poi in gara Iran, Canada, Polonia, India, Azerbaijan, Germania, Usa. Un bel pezzo di mondo, anche se **mancano i soliti colossi americani che puntano al Leone e niente Cina.** Quali i contenuti dei prodotti presentati? I più vari, tanto che questa appare la mostra di un mondo "in frammenti". **Con qualche sorpresa: il film prodotto da Malick "The book of visions",** la dura opera prima di Mauro Mancini con Alessandro Gassman "Non odiare" nella Settimana della Critica o **Almodòvar**, fuori Concorso con "The Human Voice" da Cocteau con Tilda Swinton. E **c'è anche Greta Thunberg.** Vedremo.